

## FORUM REGIONALE DELL'ECONOMIA SOLIDALE: 4<sup>A</sup> SEDUTA (SABATO 13 FEBBRAIO 2021) VERBALE

9:20: Sono collegati alla piattaforma ZOOM **80 partecipanti in rappresentanza di 49 realtà aderenti al FORUM** (su un totale di 76 iscritte al Forum in data 13 febbraio 2021)

9.45: Apertura dei lavori del Forum, seguono gli interventi come riportato di seguito:

- ✓ Intervento di Stefano Carati Presidente del Forum che saluta i partecipanti e ringrazia la Vice Presidente Schlein e afferma che: “nonostante le difficoltà logistiche, consideriamo importante tenere il Forum in questa fase perché crediamo che l'Economia Solidale possa apportare un contributo significativo alle trasformazioni che risultano sempre più necessarie per affrontare le crisi già presenti da tempo e che la pandemia non ha fatto altro che aggravare: la crisi climatica e l'aumento delle disuguaglianze. Ora dovrebbe essere chiaro a tutti che il desiderio di un rapido ritorno a una “vita normale” non deve tuttavia farci dimenticare che è stata la cosiddetta “normalità”, cioè la condizione precedente alla diffusione della pandemia, a provocare le crisi. Il sistema economico che ha provocato la crisi climatica ha condotto anche a una sempre maggiore concentrazione della ricchezza e dell'accesso alle risorse, evidenziando enormi e crescenti disuguaglianze sociali e discriminando tra “vite salvate” e “vite di scarto”, tra quelli che hanno pieno accesso ai diritti e quelli che non ce l'hanno. Il presente e il futuro prossimo ci prospettano una pesante crisi sociale: persone che perdono il lavoro, imprese che sono costrette a chiudere. Sono quindi necessarie profonde trasformazioni del nostro sistema sociale ed economico in una logica di solidarietà. Il lockdown e le restrizioni imposte dalla pandemia hanno fatto emergere l'essenzialità delle relazioni: abbiamo sentito sulla nostra pelle il peso del distanziamento sociale e delle limitazioni alle nostre libertà. L'Economia Solidale è l'economia delle relazioni. La competitività, uno dei pilastri che reggono le società e le economie mondiali, in realtà di fronte alle crisi risulta essere divisiva e distruttiva: ora dovrebbe risultare chiaro che soltanto la cooperazione e la solidarietà possono garantire un futuro al Pianeta Terra e ai suoi abitanti. Come ha detto Papa Francesco, siamo tutti sulla stessa barca in un mare in tempesta: soltanto insieme possiamo salvarci. L'Economia Solidale è l'economia della cooperazione e della coesione. Credo che questa drammatica situazione ci chiami a fare un “di più”. Dobbiamo costruire un’“alleanza” e una “condivisione di nuovi percorsi” tra soggetti impegnati in diversi ambiti: la tutela dell'ambiente e la lotta contro i cambiamenti climatici, l'accoglienza dei migranti e l'inclusione sociale, la cooperazione internazionale e la giustizia Nord - Sud, la tutela della pace e la promozione della difesa disarmata, la lotta contro le mafie e la criminalità organizzata, l'educazione alla cittadinanza globale. Insomma, oggi più che mai credo che sia decisivo provare a costruire un movimento ampio e plurale, che testimoni e operi con forza nella direzione della condivisione, della solidarietà e della giustizia (a tutti i livelli). Questo penso che possa nascere da un'interazione virtuosa tra istituzioni e società civile: forse questo è un momento abbastanza favorevole per ritentare questa strada, confidando che possa portare frutti migliori rispetto a quelli che si sono prodotti negli ultimi anni. Questa crisi farà capire che “un mondo diverso è necessario e che soltanto insieme lo renderemo possibile” o sarà soltanto l'ennesima illusione? L'economia solidale è l'economia delle reti e della collaborazione: e noi ci vogliamo provare”.
- ✓ Intervento di Francesca Marconi Vice-Presidente del Forum: che dopo aver dato il benvenuto e ringraziato tutti i presenti al Forum afferma che: “Pensavo alle nuove realtà, che sono state invitate, si sono avvicinate, hanno iniziato a partecipare attivamente in questi mesi di preparazione al Forum, di interazione e scambio molto belli *perché antepongono la cura delle Relazioni al perseguimento di una propria istanza, per quanto “giusta”.* Per le nuove realtà, immagino che l'atteggiamento e la sensazione principale siano inizialmente quelli dell'ascolto. Io l'ho provato durante il mio primo anno di partecipazione al Creser nel 2015; ricordo infatti di essere restata per lunghi mesi in silenzio ad ascoltare, a capire, ad orientarmi e a sentirmi bene, di mano in mano, dentro gli scambi che avvenivano. Questa edizione però aveva purtroppo necessità di rigore tecnico causato dalla fase di emergenza nella quale tutt'ora ci troviamo; quindi siamo qui, tanti ma contingentati; potevamo e desideravamo essere di più ma ci siamo dovuti piegare a questa necessità. Però il lavoro fatto in questi mesi e lo stimolo, la chiamata a nuovi e vecchi amici, il loro coinvolgimento in tempi e modi diversi, fino al 23 Gennaio, e poi da lì ad oggi, è stata una parte impegnativa ma bella e significativa. Ci ha fatto lavorare distanti, ma ci ha dato la possibilità di essere tanti, aggregare con un link (“prova, vieni”) ai diversi incontri preparatori. Se da un lato proprio non ci piace, dall'altro è stato imparare un modo diverso, integrato al nostro preferito dell'incontro fisico, che potrà dare altrettanti frutti. E sono oltre una ventina le nuove realtà che si sono iscritte nell'ultimo anno. Ogni realtà che si aggiunge al Forum, anche portando pensieri diversi, che inizialmente sembrano non collimare con altri, è invece un importantissimo arricchimento se porta novità, stimoli dentro un gruppo, marcando un altro punto di vista. Può arricchire il lavoro comune di particolari e sfumature. E tutto il lavoro di condivisione trasversale tra i gruppi aumenta la possibilità di concepirci e costruire bene insieme, di pensarsi insieme. E' anche ciò che il Forum che rappresento, quale strumento istituzionalmente costituito dalla L.R. 19/2014, chiede alla vice-presidente Schlein, e grazie alla delega da Lei assunta all'ES, è ciò

che chiediamo in primis alla componente politica della Regione tutta: un impegno costante quanto il nostro, di lavoro trasversale e coeso. Le chiediamo quindi di poter insieme valorizzare maggiormente e dare piena attuazione alla legge sull'ES e allo strumento del Tavolo Permanente che la legge mette a disposizione della Regione e di tutta la società civile, come luogo già esistente per costruire progetti condivisi tra istituzione e cittadini, nel rispetto delle linee e dei principi della legge 19/14 naturalmente; è uno strumento che va riempito di significato (compito politico) ed è a Sua disposizione per organizzare le realtà che lavorano insieme, attraverso percorsi conosciuti e facilitati. In questi mesi abbiamo trovato sponda in alcuni dirigenti e tecnici, e dove questa collaborazione è avvenuta i risultati sono stati molto buoni, passate le difficoltà iniziali per trovare un lessico comune. Questo è accaduto con la creazione del *Fondo per l'abbattimento degli interessi passivi sui prestiti concessi ad esperienze di ES*, a cui il GLT FEMS (finanza etica mutualistica e solidale) ha dedicato molto lavoro insieme al Servizio sviluppo degli strumenti finanziari della Regione; esso sta dando i suoi frutti, ma ha bisogno di essere portato e distribuito ancora di più nei territori; alcune delle presenze a questo Forum nascono da nuove interazioni di rete, nate grazie al Fondo stesso. Così come le giornate di disseminazione sui territori, che insieme ad ART-ER abbiamo organizzato, per raccontare il lavoro di questi primi anni. Le altre cose che hanno visto la luce e il compimento sono state:

- la prima **mappatura delle realtà di ES** in regione. Portata avanti con grande impegno dal GLT consumo critico e reti di ES e da ART-ER.

- la nascita del **sito del Forum**. Lo abbiamo voluto inserire dentro il portale nazionale dell'ES, perché altre regioni in Italia possano seguire l'esempio dell'Emilia-Romagna e fare altrettanto, perché tante persone possano incrociare le nostre realtà, le nostre iniziative, i nostri scambi di rete. Ogni realtà aderente al Forum ha a disposizione una pagina dove raccontarsi e la possibilità di pubblicare notizie inerenti la propria attività che possano essere di interesse per la rete. Con il contributo continuativo della Regione potremo migliorare tanti aspetti, da quello tecnologico a quello pubblicistico, perché possiamo avere un buono strumento a disposizione del Forum e della Regione stessa.

- Il quarto progetto a cui a breve vorremmo mettere l'imprimatur del Tavolo Permanente come frutto della legge regionale n.19/2014 e l'**avallo** finale della Regione sono **le Linee guida per le piccole trasformazioni alimentari**: ~~che~~ una volta fatti i passaggi burocratici occorrerà l'impegno istituzionale di promozione e divulgazione. Le linee progettuali che oggi usciranno dal Forum saranno molte e vorremmo che fossero prese in carico in modo attivo sui diversi livelli su cui si pongono, tutte insieme; quindi chiediamo che l'impegno e lo sforzo istituzionale siano di piena risposta a questo nostro desiderio di costruire insieme. Quello che uscirà in modo formale oggi è un lavoro di mesi che unitariamente consegneremo al Tavolo Permanente, come forte e unitaria è la richiesta alla Vice-presidente perché ci accompagni nella realizzazione delle linee progettuali che dopo un ultimo passaggio nei GLT, avalleremo tutti insieme.

- ✓ **Intervento di Elly Schlein: Vicepresidente della regione Emilia-Romagna con delega all'Economia Solidale**: saluta e ringrazia i partecipanti. Afferma come la pandemia che stiamo affrontando non ha precedenti e ci consegna una grande responsabilità: e cioè una ricostruzione su basi nuove che punta a correggere le storture alcune delle quali riguardano da vicino le pratiche di economia solidale, le forme di nuovo mutualismo, il contrasto alle disuguaglianze di ogni tipo e la transizione ecologica. Sottolinea la profonda intersezione tra i nuovi bisogni che la pandemia sta generando e la crisi climatica, basta guardare ai paesi e alle comunità che stanno pagando gli effetti della crisi climatica. Possiamo sperare che davvero sia l'occasione di cambiare? Bisogna combattere molto ma è il momento di ripartire cambiando modello. Come Regione Emilia-Romagna abbiamo riscritto il Patto del lavoro del 2015, che adesso si chiama Patto per il lavoro e per il clima, intrecciando due ambiziosi obiettivi climatici che sono: la decarbonizzazione da attuare a target intermedi su singoli settori (mobilità, trasporti, ecc.), facendo attenzione che sia una transizione giusta cioè che accompagni i lavoratori e le lavoratrici ad un'attenta transizione attraverso processi di formazione e ri-professionalizzazione. Questo patto per il lavoro e per il clima arriva prima del Next Generation Eu, perché vuole orientare le risorse verso gli stessi tre filoni: transizione ecologica, coesione sociale e trasformazione digitale. Siamo al Forum per ascoltare e per capire reciprocamente cosa può uscire di concreto. Alcune linee sono già definite e occorre oggi essere sempre più concreti. C'è la piena disponibilità da parte regionale a raccogliere le linee progettuali per capire insieme quali possano trasformarsi in azioni concrete al fine di migliorare la qualità di vita delle persone e del pianeta. Più condivisione, più co-progettazione, più democrazia per raggiungere obiettivi importanti, perché ne vale della responsabilità che si ha nei confronti della prossima generazione.
- ✓ **Intervento di Luca Iori** che dà qualche indicazione sul metodo di votazione. Nel regolarmente del Forum è stata data priorità al metodo del consenso per superare il limite che la maggioranza si affermi sulla minoranza. Oggi, a fronte di una situazione particolare con la necessità di ritrovarsi a distanza, si seguiranno le modalità di voto che verranno illustrate successivamente, concludendo che questo ci possa far venire voglia di rivederci e di adottare nuovamente il metodo del consenso più che una semplice conta dei voti.
- ✓ **Intervento di Vittorio Gimigliano** che ringrazia tutti per la passione, l'entusiasmo e la professionalità destinata al Forum e illustra le votazioni che ci saranno nella giornata odierna, in cui si voteranno gli organi che scadono come da

regolamento del Forum.

- Per il compito di Presidente e Vice-presidente del Forum sono pervenute due candidature, rispettivamente di Stefano Carati e di Francesca Marconi.
- Dopo lo svolgimento dei lavori che si svolgeranno a breve nelle sessioni parallele, si voteranno i rappresentanti dei GLT al Tavolo Permanente e le linee progettuali.
- Ci sarà poi la votazione dei Coordinatori del Forum i cui candidati sono: Pietro Passarella e Vittorio Gimigliano.
- Infine per il Gruppo di Audit Solidale, nel quale gli attuali componenti designati dal Forum sono Mauro Serventi e Fulvia Cavalieri, si comunica che viene proposta la sostituzione di Fulvia Cavalieri con Luca Iori.

10.45-11-15: Avvio Lavori di gruppo dei GLT per singole sessioni parallele secondo i link che sono stati forniti in fase di registrazione. Si invitano i partecipanti a partecipare ai singoli GLT.

11.15- 11.45: Pausa

11.45 – 12.30: Assemblea plenaria (seconda parte):

- Restituzione dei GLT: i due referenti di ciascun GLT illustrano le proposte delle linee progettuali (si veda allegato 1 al verbale: *Slide di presentazione delle diverse linee progettuali per ciascun GLT*) per poi procedere alla relativa votazione.
- Stefano Carati, con il supporto della regia di ART-ER, apre le votazioni chiedendo di utilizzare i link che sono stati inviati alle persone che in fase di registrazione hanno dichiarato di votare per conto della propria realtà.

Si illustrano i risultati delle votazioni come segue:

- Vengono approvate le proposte delle linee progettuali e la designazione dei rappresentanti al Tavolo Permanente così come presentate da tutti i GLT  
Francesca Marconi, Vice-presidente del Forum, sottolinea come sia ancora in sospeso dal 2017 un LOGO per il Forum dell'ES regionale e chiede il mandato del Forum, con l'avallo della vice-presidente Schlein e col sostegno di Art-ER e del GLT promozione reti, al fine di identificare il percorso migliore per arrivare ad avere un logo che rappresenti il Forum in tempi rapidi.
- Si prende atto della votazione delle nuove cariche del Forum: Stefano Carati come Presidente del Forum, Francesca Marconi come Vice-presidente del Forum, Pietro Passarella e Vittorio Gimigliano come coordinatori al Tavolo Permanente.

12.30 – 13.15: Conclusioni della Vice Presidente Schlein

- ✓ **Intervento di Elly Schlein: Vicepresidente della regione Emilia-Romagna con delega all'Economia Solidale:** saluta e ringrazia i partecipanti. Afferma come la pandemia che stiamo affrontando non ha precedenti e ci consegna una grande responsabilità: e cioè una ricostruzione su basi nuove che punta a correggere le storture alcune delle quali riguardano da vicino le pratiche di economia solidale, le forme di nuovo mutualismo, il contrasto alle disuguaglianze di ogni tipo e la transizione ecologica. Sottolinea la profonda intersezione tra i nuovi bisogni che la pandemia sta generando e la crisi climatica, basta guardare ai paesi e alle comunità che stanno pagando gli effetti della crisi climatica. Possiamo sperare che davvero sia l'occasione di cambiare? Bisogna combattere molto ma è il momento di ripartire cambiando modello. Come Regione Emilia-Romagna abbiamo riscritto il Patto del lavoro del 2015, che adesso si chiama Patto per il lavoro e per il clima, intrecciando due ambiziosi obiettivi climatici che sono: la decarbonizzazione da attuare a target intermedi su singoli settori (mobilità, trasporti, ecc.), facendo attenzione che sia una transizione giusta cioè che accompagni i lavoratori e le lavoratrici ad un'attenta transizione attraverso processi di formazione e ri-professionalizzazione. Questo patto per il lavoro e per il clima arriva prima del Next Generation Eu, perché vuole orientare le risorse verso gli stessi tre filoni: transizione ecologica, coesione sociale e trasformazione digitale. Siamo al Forum per ascoltare e per capire reciprocamente cosa può uscire di concreto. Alcune linee sono già definite e occorre oggi essere sempre più concreti. C'è la piena disponibilità da parte regionale a raccogliere le linee progettuali per capire insieme quali possano trasformarsi in azioni concrete al fine di migliorare la qualità di vita delle persone e del pianeta. Più condivisione, più co-progettazione, più democrazia per raggiungere obiettivi importanti, perché ne vale della responsabilità che si ha nei confronti della prossima generazione.

I lavori del Forum si chiudono alle ore 13.30.

L'estensore del verbale è a cura della Segreteria tecnica del Forum (ART-ER)